



**AMBITO TERRITORIALE N 15
COMUNE CAPOFILA MARANO DI NAPOLI**

**AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE FINALIZZATE
ALLA COSTITUZIONE DI UN PARTENARIATO PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE
DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL BANDO REGIONALE**

“CAMPANIA WELFARE”

***EMANATO IN ATTUAZIONE DEL P.R. CAMPANIA FSE+ 2021/2027 –
PRIORITÀ 3 INCLUSIONE SOCIALE – OBIETTIVO SPECIFICO ESO 4.8 –
AZIONE 3.H.2 – CAMPO INTERVENTO N. 153***

***“PERCORSI DI INTEGRAZIONE E REINSERIMENTO NEL MONDO DEL
LAVORO PER I SOGGETTI SVANTAGGIATI”***

D.D. N. 1007 DEL 24/10/2024

CUP: G91H24000110006

Art. 1 - Premessa

Con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 160 del 10/04/2024, avente ad oggetto “Interventi per il welfare e l’inclusione sociale – programmazione risorse ed ulteriori determinazioni”, sono state programmate risorse per la realizzazione del Programma “Campania Welfare”, Accordi Territoriali di Inclusione Attiva, per l’importo complessivo pari a € 60.000.000,00 a valere sulle risorse del *P.R. CAMPANIA FSE+ 2021/2027 – PRIORITÀ 3 INCLUSIONE SOCIALE – OBIETTIVO SPECIFICO ESO 4.8 – AZIONE 3.H.2 – CAMPO INTERVENTO N. 153 “PERCORSI DI INTEGRAZIONE E REINSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO PER I SOGGETTI SVANTAGGIATI”* in favore degli Ambiti Territoriali della Campania.

Con D.D. n. 1007 del 24/10/2024, la Regione Campania ha emanato l’Avviso Pubblico denominato “*Campania welfare*” e i relativi allegati, successivamente rettificato con D.D. n. 1032 del 30/10/2024.

Beneficiari dell’Avviso Regionale sono partner che prevedono la presenza di particolari tipologie di soggetti, come meglio specificato negli articoli successivi, aventi sedi operative in Regione Campania. Ciascun partenariato, pena l’impossibilità di partecipare all’Avviso Regionale, deve prevedere la presenza obbligatoria dell’Ambito Territoriale, con il ruolo di capofila, di un soggetto del Terzo Settore, di un soggetto promotore dei tirocini, e di un soggetto accreditato ai sensi della DGR N136/2022.

Art. 2 - Obiettivi

Al fine di partecipare al bando regionale “*Campania Welfare*”, il Comune capofila dell’Ambito N15 intende attraverso il presente avviso pubblico, acquisire manifestazioni di interesse rivolte ad enti pubblici e privati, in possesso dei requisiti indicati nei successivi articoli, con i quali costituire un partenariato per la co-progettazione e realizzazione di interventi di contrasto alla povertà, attraverso azioni di sostegno alle persone svantaggiate e a rischio di esclusione.



I soggetti che saranno selezionati al termine della presente procedura, unitamente all'Ambito N15 e, per esso, l'Ufficio di Piano, definiranno il progetto da sottoporre, entro i termini di scadenza fissati dall'avviso, alla Regione Campania, ai fini dell'approvazione e del relativo finanziamento.

Il Comune capofila Marano di Napoli, mediante la costituzione del partenariato progettuale, intende, pertanto, avviare un dialogo costruttivo finalizzato a:

- promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione;
- incrementare l'occupabilità e la partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili e delle persone prese in carico dai servizi sociali;
- sostenere i nuclei familiari multiproblematici attraverso azioni mirate (es. adozione sociale, tutoraggio, centri territoriali per la famiglia, mediazione familiare e culturale, prevenzione dell'abuso e del maltrattamento intra-familiare e della violenza, azioni di supporto alla genitorialità);
- effettuare interventi di presa in carico multi professionale, finalizzati all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità attraverso la definizione di progetti personalizzati e di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di emarginazione.

In caso di finanziamento della proposta progettuale presentata, tutti i soggetti selezionati, dovranno, unitamente all'Ambito N 15:

- ✓ garantire per tutta la durata del progetto lo svolgimento delle attività così come pianificate, favorendo il pieno raccordo tra istituzioni, enti, imprese, famiglie dei destinatari e tessuto sociale;
- ✓ assicurare l'efficienza e l'efficacia degli interventi, supportando i destinatari nella realizzazione del proprio percorso di autonomia per il raggiungimento di una reale integrazione sociale;
- ✓ garantire la presenza di una o più figure di sostegno a supporto e accompagnamento del destinatario con il compito di agevolare il raggiungimento dell'obiettivo;
- ✓ monitorare gli interventi *in itinere* e verificare i risultati raggiunti;
- ✓ assicurare le operazioni di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dei progetti, nonché la rendicontazione attraverso l'implementazione dell'apposito Sistema Unico di Monitoraggio regionale e nel rispetto del manuale delle procedure di gestione delle linee guida per i beneficiari del PR Campania FSE+ 2021-2027 vigenti al momento della sottoscrizione dell'Atto di concessione.

Art. 3 - Soggetti destinatari degli interventi

Destinatari degli interventi sono le famiglie e le persone residenti nei Comuni afferenti all'Ambito N15 (Marano di Napoli e Quarto) in condizione di svantaggio economico e sociale, individuate, sia tra coloro che usufruiscono dell'Assegno di Inclusione (ADI), al fine di rafforzarne la presa in carico e l'offerta dei servizi erogati, in complementarietà con le misure nazionali, sia tra i soggetti che si trovino in almeno una delle condizioni di svantaggio definite dal DM 17 ottobre 2017.

La selezione dei destinatari avverrà nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria di riferimento.

Con particolare riferimento ai tirocini di inclusione, destinatari sono le persone con disabilità e le persone svantaggiate maggiormente vulnerabili (tossicodipendenti, alcolisti, vittime di violenza, ecc...) in possesso dei seguenti requisiti minimi:



- presa in carico da parte del servizio sociale professionale e/o del servizio sanitario competente sul territorio di riferimento;
- stato di inoccupazione e/o disoccupazione al momento dell'attivazione del tirocinio.

Dovrà essere considerato requisito preferenziale il possesso di un'età inferiore ai 25 anni compiuti al momento dell'attivazione del tirocinio. Qualora i destinatari siano minori, gli stessi dovranno aver compiuto 16 anni e assolto l'obbligo d'istruzione.

Art. 4 - Articolazione dell'intervento

La proposta progettuale, articolata in una durata di 36 mesi a partire dalla data di avvio delle attività comunicata dal Beneficiario (Comune capofila Marano di Napoli), deve prevedere la realizzazione di un *Centro Territoriale di Inclusione* (articolato in 2 sedi nel territorio dell'Ambito al fine di facilitare l'accesso ai diversi servizi da parte dei cittadini), inteso quale centro di prossimità di servizi per il sostegno a persone e famiglie svantaggiate, in condizioni di vulnerabilità e fragilità sociale.

Il *Centro Territoriale di Inclusione* deve essere articolato nelle seguenti 3 azioni:

- **Azione A) Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici**

I *servizi di supporto alle famiglie* sono attività finalizzate a sostenere la fuoriuscita dalla condizione di svantaggio, mediante la partecipazione a percorsi di crescita e di acquisizione di strumenti per il reinserimento nel tessuto sociale ed economico. Possono essere realizzate una o più delle seguenti attività: sostegno alla genitorialità, finalizzato alla promozione di condizioni favorevoli alla crescita sana dei minori; servizi di educativa territoriale e domiciliare, finalizzati a sostenere percorsi di educazione scolastica, culturale e relazionale rivolti all'intero nucleo familiare; attività di tutoring specialistico; altri servizi di supporto all'inclusione ivi compresi quelli finalizzati all'assistenza specialistica dei minori con disabilità.

Risorse assegnate all'Ambito N 15 per tale azione:

€475.765,79

- **Azione B) Interventi di presa in carico multi-professionale, finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente svantaggiate vulnerabili e a rischio di discriminazione attraverso interventi formativi per l'acquisizione di competenze chiave;**

Gli interventi di presa in carico prevedono la realizzazione di percorsi formativi e/o servizi di sostegno orientativo finalizzati a favorire la riduzione delle condizioni di svantaggio dei soggetti a rischio di esclusione.

I percorsi formativi sono finalizzati all'acquisizione e/o al rafforzamento di competenze chiave (key competence1) e/o di competenze tecnico professionali. Ai destinatari dell'attività formativa deve essere corrisposta un'indennità oraria di frequenza commisurata alle reali ore di effettiva presenza al corso, del valore di € 8,15, in coerenza con quanto stabilito nelle "Linee guida per i beneficiari", allegata al Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE+2021-2027.

I servizi di sostegno orientativo prevedono l'accompagnamento alla definizione di un percorso personalizzato di orientamento, mediante colloqui individuali, della durata massima di 2 ore, nel caso di sostegno orientativo di I livello (presa in carico, colloquio individuale, profiling, consulenza



orientativa) e di massimo 4 ore, nel caso di sostegno orientativo di II livello (orientamento specialistico, percorsi di facilitazione, consulenza specialistica).

I servizi di sostegno orientativo e i percorsi formativi devono essere realizzati in linea con la normativa in materia di accreditamento, di cui alla DGR n. 136/2022 e ss.mm.ii. ed in linea con il sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione delle competenze (DGR n. 223/2014, DGR n. 808/2015 e DGR n. 314/2016 e ss.mm.ii.).

Risorse assegnate all'Ambito N15 per tale azione:

€380.292,55

Azione C) Attivazione di tirocini di Inclusione Sociale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e delle persone con disabilità

L'avviso regionale Campania Welfare finanzia i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia ed alla riabilitazione di persone prese in carico dai servizi sociali professionali e/o dai servizi sanitari competenti.

I tirocini dovranno essere realizzati in conformità alle prescrizioni di cui alle Linee guida approvate in sede di Conferenza Stato Regioni, di cui all'Accordo rep. 7 del 22 gennaio 2015, recepite dalla Regione Campania con D.G.R. n. 103 del 20/02/2018, di modifica del Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9.

I potenziali destinatari dei tirocini saranno, in caso di ammissione a finanziamento della proposta progettuale, selezionati dall'Ambito N 15 mediante procedura di evidenza pubblica, nel rispetto dei criteri stabiliti dall'avviso regionale.

Si rinvia all'art. 2 dell'avviso regionale per le ulteriori modalità esplicative della presente azione.

Risorse assegnate all'Ambito N15 per tale azione:

€190.065,65 tirocini per svantaggiati

€ 82.535,76 per tirocini per disabili

Art. 5 - Soggetti invitati a partecipare

Possono presentare la propria manifestazione di interesse, le seguenti tipologie di soggetti aggregati in gruppi di almeno quattro e non superiori a 8:

- a) soggetti del Terzo settore, come definiti ai sensi del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore", iscritti ai registri regionali o nazionali in vigore al momento della partecipazione al presente avviso;
- b) soggetti iscritti nella sezione A) dell'elenco regionale degli operatori pubblici e privati accreditati ai sensi della Delibera della Giunta Regionale n.136 del 22/03/2022;
- c) soggetti promotori di tirocini finalizzati all'inclusione sociale, ai sensi della vigente normativa di riferimento (art. 2, Regolamento regionale 7 maggio 2018, n.4);
- d) Istituti Scolastici;
- e) Sindacati dei lavoratori;
- f) Associazioni datoriali di categoria.

A pena di esclusione dovranno essere presenti un soggetto del terzo settore, di un soggetto promotore dei tirocini e di un soggetto accreditato ai sensi della DGR n.136/2022.

È possibile per lo stesso soggetto ricoprire più ruoli all'interno del partenariato (come promotore di tirocini, come erogatore di percorsi di empowerment e come ente del terzo settore), laddove ne detenga i rispettivi requisiti, fermo restando il rispetto del numero minimo di soggetti partecipanti di cui al punto precedente.



Si precisa che per le attività formative rivolte ai soggetti particolarmente svantaggiati è richiesto l'accreditamento nella sezione A) dell'elenco regionale degli operatori pubblici e privati accreditati ai sensi della Delibera della Giunta Regionale n.136 del 22/03/2022.

Le attività dovranno essere realizzate nel territorio di competenza dell'Ambito Territoriale N15, ad eccezione dei tirocini di inclusione che possono essere realizzati anche nei Comuni limitrofi allo stesso.

La manifestazione di interesse dovrà pervenire da almeno quattro soggetti raggruppandi che, congiuntamente, dovranno sottoscrivere la manifestazione di interesse e che assumono solidalmente la responsabilità nei confronti dell'Ambito territoriale.

Le istanze pervenute singolarmente dai soggetti di cui sopra saranno esaminate nel solo caso in cui non pervengano istanze di soggetti ammissibili già raggruppati ed a condizione che siano pervenute istanze di soggetti ammissibili in numero tale da poter creare un raggruppamento conforme a quanto richiesto dall'avviso regionale

Art. 6 - Requisiti di partecipazione

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti che non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda:

- nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 94 e art. 95 del d.lgs. n.36/2023 e s.m.i. I soggetti partecipanti attestano il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i;
- in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
- in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in



possesso dell'Osservatorio;

- in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248.

Art. 7 - Presentazione della manifestazione di interesse

La manifestazione di interesse dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 14 gennaio 2025**.

L'invio della manifestazione, da predisporre utilizzando i format in allegato, deve avvenire mediante consegna a mano, presso l'Ufficio protocollo del Comune capofila Marano di Napoli, sito in via Corso Umberto - CAP 80016, nelle ore d'ufficio: la domanda e relativi allegati dovranno essere inseriti in un apposito plico recante all'esterno la dicitura *"Manifestazione di interesse per la costituzione di un partenariato per la co-progettazione e realizzazione degli interventi previsti dall'avviso regionale Campania welfare"*.

Il modello è scaricabile dal sito web del comune consultabile all'indirizzo dei comuni di Marano e Quarto.

Le manifestazioni pervenute oltre il termine indicato, con modalità e forme diverse rispetto a quelle previste e carenti della documentazione richiesta dal presente avviso, si intenderanno automaticamente escluse, senza alcun onere di comunicazione da parte dell'Ambito N15.

Alle manifestazioni d'interesse, a pena di esclusione, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- dichiarazione di impegno alla costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo con tutti i soggetti coinvolti nel partenariato di progetto, in cui saranno descritti compiti, ruoli e attività di ciascun soggetto per il raggiungimento degli obiettivi, in caso di approvazione e finanziamento del progetto stesso;
- proposta progettuale, indicati al precedente art. 5, da articolare secondo quanto richiesto
- designazione della/delle persona/e incaricata/e di partecipare alle attività di co-progettazione e di realizzazione del progetto con allegato curriculum;
- curriculum del soggetto partecipante, da predisporre evidenziato quanto indicato nella griglia di valutazione, pena la non valutabilità del criterio;
- copia avviso regionale Campania Welfare sottoscritto per presa visione e accettazione
- dichiarazione resa da ogni partecipante al gruppo escluso associazioni datoriali e sindacati di categoria, ad altri partenariati relativi al finanziamento di proposte previste per le azioni di cui all'avviso regionale
- copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante;



I soggetti proponenti potranno, così come stabilito dall'Avviso regionale Campania Welfare, partecipare ad un solo partenariato, ad eccezione delle Associazioni datoriali di categoria e dei Sindacati dei lavoratori nonché dei soggetti accreditati per l'attivazione dei tirocini, quest'ultimi, possono partecipare ad un solo progetto per ogni provincia fino ad un massimo di tre provincie.

Art. 8 - Partenariato di progetto e modalità di svolgimento della procedura di selezione

Il partenariato, come stabilito dall'Avviso regionale Campania Welfare, dovrà essere composto da un minimo di 4 ad un massimo di 8 soggetti, fermo restando la presenza obbligatoria, all'interno dello stesso, dell'Ambito Territoriale N15 con il ruolo di capofila dell'ATS, di un soggetto del terzo settore, di un soggetto promotore dei tirocini e di un soggetto accreditato ai sensi della D.G.R. n.136/2022.

La selezione avverrà sulla base della valutazione dei seguenti criteri:

Criteri di valutazione	Punteggio
Soggetto partecipante	
<p>Esperienze pregresse nel settore specifico ricompreso in una delle 3 Azioni previste dall'avviso bando regionale Campania Welfare</p> <p>I servizi resi da ciascun partecipante all'ATS saranno cumulati tra loro (Saranno valutati esclusivamente i servizi previsti dalle azioni a b c dell' art.2 avviso regionale)</p> <p style="text-align: center;">Punteggio max attribuibile: 15 punti</p>	<p>Da 0 a sei mesi punti 3 Da 12 a 18 mesi punti 6 Da 18 a 36 mesi punti 9 Da 36 a 52 mesi punti 12</p> <p>oltre 52 mesi: punti 15</p>
Elementi tecnico qualitativi della proposta	
<p>Adeguatezza della proposta progettuale (Metodologia utilizzata, tipologia di attività da realizzare, rispondenza della proposta ai fabbisogni del territorio, strumenti adottati, piano di monitoraggio e valutazione, aderenza all'avviso regionale Campania welfare., aspetti innovativi della proposta progettuale).</p> <p>La proposta dovrà essere redatta in maniera da individuare l'adeguatezza del progetto proposto per ciascuna delle diverse azioni (A, B e C) previste dall'avviso regionale, l'adeguatezza</p> <p style="text-align: center;">Punteggio max attribuibile: 40 punti</p>	<p>Minima: punti 3 sufficiente: 6 punti discreto: 12 punti buono: 25 punti ottimo: 32 punti eccellente 40 punti</p>
tipologia del gruppo partecipante	<p>per gruppi costituiti comprendenti almeno: Soggetti del Terzo Settore; Sogg. accreditati ai sensi della D.G.R.</p>



<p>Punteggio massimo attribuibile 10 punti</p>	<p>n. 136/2022; Sogg. promotori di tirocini; Associazioni datoriali di categoria 10 punti per gruppi costituiti comprendenti almeno Soggetti del Terzo Settore; Sogg.accreditati ai sensi della D.G.R. n. 136/2022; Sogg. promotori di tirocini; Sindacati di categoria punti7,5 per gruppi costituiti comprendenti almeno Soggetti del Terzo settore/Sogg.accreditati ai sensi della D.G.R. n. 136/2022 Sogg. promotori di tirocini Punti 5</p>
<p>organizzazione del centro di inclusione territoriale Modalità di organizzazione del centro riportando orari e giorni di apertura e relativa ubicazione se proposta anche una sede diversa da quella resa disponibile dall'Ambito, numero e qualifiche del personale assegnato, dotazione strumentale</p> <p>Punteggio massimo attribuibile 20 punti</p>	<p>sufficiente: 6 punti</p> <p>discreto: 10 punti buono: 15 punti ottimo: 20 punti</p>
<p>Piano dei costi</p>	
<p>Coerenza del piano dei costi con le attività progettate (in termini di efficacia, destinatari raggiunti e ampiezza del territorio considerato).</p> <p>Punteggio massimo attribuibile 15 punti</p>	<p>sufficiente: 6 punti discreto: 9 punti buono: 12 punti ottimo: 15 punti</p>

Le proposte pervenute saranno valutate da apposita commissione di valutazione che sarà nominata con successiva determinazione del coordinatore UDP dell'Ambito N15, e sarà composta dal coordinatore UDP o suo delegato, e due assistenti sociali di cui una nominata dal Comune di Quarto. Al termine della valutazione delle manifestazioni d'interesse pervenute, sarà redatta graduatoria; in caso di decadenza a qualunque titolo del gruppo che ha presentato il progetto prescelto ed ammesso a finanziamento l'Ambito potrà assegnare la realizzazione delle attività al secondo classificato purchè tale gruppo, con dichiarazione congiunta resa da tutti i partecipanti, esprima la



propria volontà di realizzare la proposta ammessa a finanziamento

Art. 9 - modalità di presentazione della proposta

Per l'attività di co-progettazione, la proposta presentata dovrà essere sottoscritta da tutti i componenti del gruppo di lavoro di co-progettazione proposto

Art. 10 - Attuazione del progetto

Nelle more dell'approvazione del finanziamento L'Amministrazione si riserva di verificare la veridicità di quanto dichiarato nell'istanza di manifestazione di interesse e di richiedere informazione antimafia per ciascun partecipante al raggruppamento

Ad avvenuta ammissione a finanziamento del progetto, e prima della sottoscrizione dell'Atto di concessione, occorrerà formalizzare con i partner selezionati, la costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'Ambito Territoriale N15 in qualità di capofila del raggruppamento.

L'atto costitutivo, da redigere mediante scrittura privata autenticata indicherà le attività di competenza di ciascun partner e le relative quote finanziarie come indicato in sede di presentazione del progetto.

L'ambito n.15, prima della costituzione del RTI si riserva ove la proposta sia stata finanziata per importi inferiori a quelli previsti, di procedere alla relativa rimodulazione.

L'amministrazione, altresì, potrà apportare le limitate modifiche rese necessarie per l'adattamento nella proposta stessa al contesto locale

Art. 11 - Tutela della privacy

I dati di cui l'Ambito N15 verrà in possesso a seguito della presente manifestazione verranno trattati nel rispetto dell'art. 7 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e del Regolamento UE 679/2016.

Art. 12 - Responsabile Unico del Procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Maria RUSSO componente UDP

Art. 13 - Informazioni e pubblicità

Tutte le informazioni sul presente avviso possono essere richieste all'Ufficio di Piano dell'Ambito N15, ai seguenti recapiti:

- Tel. 081-5769605
- pec: ufficiodipianoambiton15@comune.marano.na.it

Il presente avviso ed i relativi allegati unitamente all'avviso regionale "Campania Welfare", sono integralmente disponibili sul sito istituzionale del Comune di Marano <https://www.comune.marano.na.it>

Art. 14 -Norme finali

L'Amministrazione non assume alcun obbligo nei confronti dei partecipanti alla manifestazione di interesse prima della eventuale approvazione del finanziamento

L'Amministrazione si riserva comunque la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi nei casi previsti dalla normativa vigente.



Il Responsabile del Settore

Allegati:

- domanda manifestazione di interesse – Allegato A e Allegato B;
- dichiarazione di impegno alla costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo con tutti i soggetti coinvolti nel partenariato di progetto – Allegato C.